

L'intervista

Elkann e i suoi Giochi
«Dal judoka Basile
l'emozione più forte
E che figurone Rio»

RIO DE JANEIRO Rio promossa a pieni voti. Parola di John Elkann (foto): «Questa Olimpiade mi sta piacendo molto, avendo passato 5 anni importanti della mia gioventù a Rio è stato bello poter vivere una città che, nonostante le previsioni, sta facendo una gran bella figura. Ed è splendido poter vivere anche un momento davvero positivo per l'Italia dello sport». Presidente di Fiat Chrysler Automobiles e vice presidente della Fondazione Giovanni Agnelli, che in collaborazione con Coni e Gazzetta dello Sport è attivissima ai Giochi attraverso varie iniziative benefiche che avranno un seguito anche in Italia nei prossimi mesi, Elkann ha raccontato in un'intervista all'Ansa i suoi Giochi felici. «Sono stato fortunato — ha detto — ho visto tanti successi azzurri. Il più suggestivo? Quello del judoka Basile, è di Torino. E i miei figli praticano lo stesso sport, ha promesso che li andrà a trovare in palestra». Un'emozione forte, vissuta in prima persona girando per gli impianti da semplice tifoso: «Mi hanno colpito due luoghi che sono esperienze uniche da vivere: la mensa e la palestra». Una battuta sul beach volley: «Probabilmente di tutte le discipline è quella che coinvolge di più perché c'è proprio un'atmosfera incredibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

